

Nella giornata di domenica 24 marzo, come ogni anno, abbiamo onorato la memoria del nostro concittadino Luigi Mastrogiacomo, trucidato dai nazifascisti insieme alle altre 334 vittime alle Fosse Ardeatine.

In occasione dell'80° anniversario della strage delle Ardeatine, come Sezione ANPI di Ceccano, abbiamo deposto una corona di fiori rossi in memoria di Mastrogiacomo e di tutte le vittime della barbarie dei nazisti. Atti perpetrati grazie al vile sostegno dei fascisti italiani. Collaborazione dimenticata e colpevolmente omessa dalla Presidente del Consiglio Meloni e da tutti gli eredi della cultura nata dalla Repubblica Sociale Italiana.

Nel pomeriggio della stessa domenica, a Ceccano si è inaugurato il Monumento ai Caduti, appena restaurato, con una bella cerimonia arricchita dalla presenza della fanfara dei Carabinieri di Roma. Cerimonia istituzionale che si è conclusa con una sosta in piazza Municipio, proprio di fronte alla lapide che ricorda il sacrificio di Luigi Mastrogiacomo.

Sembrava che il Sindaco Caligiore volesse giustamente prendere la parola per celebrare la memoria del nostro martire, invece il suo breve intervento è stato utile solo per annunciare che l'attesa in piazza era dovuta alla messa ancora in corso nella Collegiata di San Giovanni Battista, che di lì a pochi minuti avrebbe ospitato il concerto della fanfara dei Carabinieri.

Certamente un saluto istituzionale e una commemorazione per Luigi Mastrogiacomo avrebbe reso la pur bella manifestazione ancor più piena di significati.

Una occasione persa per dimostrare il dovuto rispetto della massima istituzione cittadina nei confronti di chi ha lottato, ed è morto, per la nostra libertà.

Valentino Bettinelli

Presidente ANPI Ceccano